

Comunicato stampa

UNA GIORNATA PARTICOLARE

Si è rivelata molto interessante la visita guidata organizzata da alcuni docenti dell'Istituto Tecnico Industriale Bassi Burgatti di Cento alla VM, una delle aziende più importanti del settore metalmeccanico nel territorio centese.

I ragazzi della V F indirizzo meccanica hanno avuto l'opportunità di toccare con mano una realtà produttiva mettendo a frutto conoscenze e capacità acquisite nel corso di 5 anni studio.

Durante il percorso accompagnati dall'ingegnere Paolo Patroncini, i ragazzi hanno potuto visitare i vari reparti e seguire il ciclo della produzione di un motore assistendo alle operazioni di collaudo dello stesso.

Nonostante la visibile situazione di crisi dell'azienda, la sensazione vissuta nel corso del percorso proposto è stata quella di rivivere in qualche modo la storia di questa azienda e di tutti i suoi momenti di gloria e di crisi che hanno attraversato la storia economica industriale del nostro paese.

Dal fordismo al postfordismo dove termini come "delocalizzazione, just in time, scouting, customer satisfaction ecc." prendono forma.

Del resto la storia di VM parla da sola. Nata nel lontano 1947 quando Claudio Vancini e Ugo Martelli fondarono l'azienda costruendo bulloni traendo la materia prima dai relitti della II Guerra Mondiale diviene nel 1954 Motori VM S.p.a. e nel 1971 si trasforma in impresa a partecipazione statale ed in seguito in azienda pubblica con il nome di Stabilimenti Meccanici VM. Per poi essere nuovamente privatizzata nel 1989 e intraprendere un percorso di leverage buy out divenendo oggi di proprietà della Gm e Penske.

VM sintetizza in modo emblematico le dinamiche che la crisi globale sta generando e gli studenti su questo hanno avuto la possibilità di riflettere grazie alla lezione di economia aziendale curata dal dott. Giorgio Benassi responsabile dell'Ufficio Finanza e Controllo di VM che ha parlato di bilancio d'impresa e di come VM sta governando la crisi di questi ultimi anni attraverso un'accorta analisi sui costi e l'avvio di politiche di "scouting" verso paesi come l'India e la Cina.

Benassi ha inoltre fornito un quadro preciso delle dimensioni della crisi che come tutti sanno sta creando seri problemi sul piano occupazionale anche all'esterno relativamente alla rete delle piccole e medie imprese legate alle lavorazioni meccaniche, i cosiddetti "contoterzisti", che hanno visto ridimensionate le proprie attività fino al 60%.

Ma nonostante tutto è piaciuto l'ottimismo di Paolo Patroncini, manager dell'azienda, che parla di nuove assunzioni, nonostante la crisi, in particolare nel settore della ricerca ed innovazione.

E a rendere più ottimisti i dirigenti di VM è la ripresa della produzione del motore del Voyager Chrysler e del Wrangler Jeep grazie all'ordinativo Chrysler che potrà alla realizzazione di circa 25,000 unità all'anno.

Dopo 3 ore di full immersione studenti e docenti sono ritornati a scuola ripensando a quei capannoni semivuoti e a quale sarà il futuro di un'azienda così preziosa per il nostro territorio.

Cento 20 novembre 2009